

Oggi la presentazione della sua candidatura a sindaco

Elezioni, Catani corre con una lista civica

DOPO Fabrizio Cirilli oggi sarà Alessandro Catani a presentare ufficialmente la sua candidatura a sindaco di Latina alle prossime amministrative. Anche lui come indipendente dai principali partiti guiderà una lista civica denominata «Per Latina».

Un outsider non nuovo alla scena politica che ha deciso di scendere in campo e sottoporsi ancora una volta, a distanza di oltre un decennio, al giudizio degli elettori. Ex democristiano di fede andreottiana, Catani è stato uno dei protagonisti della stagione amministrativa tra la fine degli anni Ottanta e i primi anni Novanta: con un notevole bagaglio di consensi entrò in Consiglio comunale diventando poi assessore quando il governo della città era praticamente patrimonio assoluto dello scudocrociato e in



Alessandro Catani si candida a sindaco con la lista «Per Latina»

particolare di Delio Redi. E se già qualche anno fa aveva tentato di tornare a fare politica trovando una serie di ostacoli all'interno della coalizione di centro destra, oggi Alessandro Catani ha deciso di non rinunciare ancora e soprattutto di non chiedere ospitalità ai partiti: corre da solo e come candidato sindaco alla guida di una formazione civica che presenta al suo interno persone e storie diverse. I nomi ancora non ci sono e saranno probabilmente re-

si noti questa mattina durante la conferenza stampa di presentazione, in programma alle 11.30 all'hotel Europa.

Il simbolo però quello c'è già e utilizza nella parte superiore le statue che si trovano sugli edifici di piazza del Quadrato: sono quelle sculture dell'epoca della fondazione a



sovrastare la scritta «Per Latina. Catani sindaco». Non è un mistero che si tratta comunque di una lista moderata, o di centro come si usa dire, che pun-

ta a raccogliere i voti di un elettorato magari insoddisfatto dell'azione politica dei partiti tradizionali all'interno delle coalizioni di centro destra e centro sinistra.

In realtà «Per Latina» diventa, dopo la discesa in campo «solitaria» di Fabrizio Cirilli, un ulteriore concorrente in campo che rischia di erodere consensi ai due principali contendenti, Vincenzo Zaccheo e Maurizio Mansutti.

E se nella prima fase gli outsider possono anche non essere tenuti in considerazione, il loro ruolo diventerebbe determinante nel caso di un ballottaggio. Anche perché né Catani né tanto meno Cirilli sembrano disposti ad un eventuale appuntamento al secondo turno, soprattutto con Vincenzo Zaccheo.

Elena Ganelli

Nota di Gallo I dissidenti di An «ballano da soli»



Luigi Gallo

«LUNEDÌ» presenteremo alla stampa e alla città la nostra lista civica e il nostro candidato a sindaco per le prossime elezioni amministrative».

L'annuncio è di Luigi Gallo, coordinatore dei dieci circoli fuoriusciti a dicembre scorso da Alleanza Nazionale, che ad oggi contano 1800 iscritti e quattro consiglieri di circoscrizione. «I tempi sono maturi - aggiunge Gallo - e noi abbiamo lavorato responsabilmente sul territorio ed elaborato il nostro programma elettorale».

Gallo non lesina critiche all'attuale primo cittadino Vincenzo Zaccheo, colpevole di avere commesso molti errori e sottolinea che Latina ha bisogno di un'alternativa a questo sindaco, «un candidato che sia coerente con quello che dice spiega - e che abbia il coraggio di assumere posizioni chiare. Un'alternativa che non può certo essere Cirilli, perché da oltre quattro anni il suo gruppo ha sempre avallato la politica scellerata di Zaccheo».

Queste le ragioni che hanno indotto l'intero gruppo a scendere in campo autonomamente con un programma che sarà illustrato nel dettaglio lunedì prossimo.

Il Comitato Raccolta di firme per il Partito Democratico



Maurizio Mansutti

TORNA con prepotenza all'interno del centro sinistra la questione del Partito Democratico in vista delle amministrative di primavera.

L'Associazione per il Partito Democratico chiede quindi a tutti i partiti che entro il prossimo mese di marzo si arrivi a definire una lista unitaria delle forze dell'Ulivo e per sostenere tale progetto ha deciso di avviare una raccolta di firme e di fondi. Il primo appuntamento è stato fissato per sabato 3 marzo dalle 15.30 in corso della Repubblica all'ingresso del Comitato che sostiene la candidatura di Maurizio Mansutti.

Secondo Luigi Panetta, coordinatore comunale dell'Associazione del Partito Democratico «tale richiesta nasce dall'esigenza di dare una forte, inequivocabile spinta alla formazione di liste unitarie dell'Ulivo, nella prospettiva della sfida elettorale e come messaggio chiaro di adesione alla riorganizzazione politica del centro sinistra e del Partito democratico, richiesta che finora non ha avuto risposta».

Nuovo appello del consigliere provinciale a Cusani e Zaccheo

Scuola dei magistrati, il ricorso

Renzo Scalco ribadisce la possibilità di un giudizio del Tar

NESSUNO degli interessati, né il presidente della Provincia Cusani, ma neanche il sindaco di Latina Zaccheo sembrerebbe aver raccolto finora la proposta presentata dal consigliere provinciale Renzo Scalco, sulla Scuola della Magistratura. Non più di una settimana fa, Scalco aveva rilanciato sulla questione della nuova localizzazione prevista per la Scuola che revocava la decisione assunta precedentemente dell'istituzione a Latina. Anche ora, che come suggerisce Scalco, ci sarebbero altri trenta giorni utili per presentare ricorso, nessuno sembra voler valutare concretamente la possibilità di rimettersi in gioco. La questione su cui Scalco ha riproposto il problema nei giorni scorsi, attiene al fatto che il Comune di Catanzaro e la stessa Provincia con altre associazioni private, abbiano impugnato il decreto ministeriale al Tribunale Amministrativo del Lazio e che tale ricorso sarà peraltro patrocinato gratuitamente dagli avvocati del posto.

Tutto secondo la proposta di Scalco «appare una evidente forzatura politica» in quanto Latina è a

“Vi invito a voler urgentemente valutare la possibilità di promuovere l'impugnativa”



soli 60 chilometri da Roma, ha un frequente collegamento ferroviario, è collegata con i due principali aeroporti del centro Italia e non è esclusa (in futuro...) la realizzazione

di uno scalo aereo nel comune di Latina. Senza poi voler aggiungere che sono in corso di realizzazione le procedure per il miglioramento dell'efficienza viaria del collega-

mento con Roma.

Quindi, per questi motivi, il discorso di Scalco parte dal fatto che le motivazioni addotte nel Decreto e peraltro dalle parole del Ministro della Giustizia Clemente Mastella in Parlamento in risposta alla specifica interrogazione presentata, non avrebbero «seri motivi di giustificazione in quanto basate sulla generica affermazione di assenza di collegamenti tra Latina e Roma». Allora perché lasciare cadere tutto così quando attraverso un ricorso si potrebbe tentare di rientrare in gioco?

«Per questi motivi ho invitato il presidente Cusani e il sindaco Zaccheo a valutare urgentemente la possibilità di promuovere l'impugnativa al giudice amministrativo del decreto e di voler sollecitare anche la stessa Regione Lazio (la Regione Calabria all'unanimità il 30 gennaio di quest'anno ha approvato una mozione presentata dal gruppo di Alleanza Nazionale) affinché intervengano in tutte le sedi a tutela degli interessi del territorio pontino e della stessa Regione».

Li.p

APPUNTAMENTI

Associazionismo, Mansutti crea un gruppo di lavoro

«SOLIDARIETA' e bisogni. Quali risposte?». E' il tema attorno al quale si è formato un nuovo gruppo di lavoro voluto dal candidato sindaco del centrosinistra Maurizio Mansutti per affrontare il problema della solidarietà e individuare le possibili strade da seguire. Al primo appuntamento hanno preso parte rappresentanti del mondo dell'associazionismo e della cooperazione, sindacalisti, esponenti di partiti. «Dobbiamo costruire un quadro di rapporti - ha spiegato Man-

sutti - e rimettere insieme le forze che in questi anni, in assenza di un disegno complessivo hanno comunque svolto un proprio ruolo». La riunione, coordinata dallo stesso Mansutti, è servita a costituire un ristretto gruppo di lavoro che passerà immediatamente alla fase operativa, con un appuntamento di sintesi delle proposte fissato per il 1 marzo. Coordinatore del gruppo di lavoro sarà Benito Forte, presidente della consulta del volontariato del Comune di Latina.